

## TRIBUNALE DI LANCIANO PRESIDENZA

### BANDO PER LA SELEZIONE DI CANDIDATI A TIROCINIO FORMATIVO EX ARTICOLO 73 d.l. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modifiche)

#### Il Presidente

Visto l'articolo 73 del D.L. 69/2013, convertito in legge 98/2013, che prevede tirocini di formazione della durata di diciotto mesi negli uffici giudiziari per giovani laureati particolarmente meritevoli, che possono svolgersi *«contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione»*;

Considerata la disponibilità dei magistrati alla formazione dei tirocinanti;

Rilevato, in particolare, che la predetta disposizione di legge impone che i candidati siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g) del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età:

Visto l'articolo 50 comma 2 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), che ha inserito nell'articolo 73 del D.L. 69/2013 il comma 11-bis, in base al quale, tra l'altro, *«L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni»*;

Considerato che il comma 13 già prevedeva che *“Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale”* e il comma 15 che *“L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario”*;

Viſto il comma 2 dell'articolo 73 del D.L. 69/2013, in base al quale qualora non ſia “*poſſibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 ſi riconoſce preferenza, nell'ordine, alla media degli eſami indicati, al punteggiſto di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previſti dal primo periodo ſi attribuiſce preferenza ai corſi di perfezionamento in materie giuridiche ſucceſſivi alla laurea*”;

Evidenziato che il tirocinio avrà ad oggetto l'attività di aſſistere e coadiuvare i magistrati che ne fanno richieſta, anche con compiti di ſtudio, con aſſeſso ai fascicoli proceſſuali – ecceſtuati quelli relativi ai procedimenti riſpetto ai quali verſano in conflitto di intereſſi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato preſſo il quale ſvolgono il tirocinio –, partecipazione alle udienze del proceſſo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di conſiglio, ſalvo che il magistrato affidatario ritenga di non ammetterli. In particolare, l'attività concernerà:

- la **formazione** alla gestione di proceſſi. A titolo meramente eſemplificativo poſſono qui richiamarſi: la partecipazione alle udienze pubbliche, l'aſſiſtenza nella preparazione ed emiſſione dei provvedimenti, le ricerche giurisprudenziali e dottrinali, la formazione e l'aggiornamento dell'archivio informatizzato dei provvedimenti emeſſi, la cura delle banche dati e dei ſupporti informatici, la formazione e gestione informatica del fascicolo e dell'udienza, l'eventuale collaborazione con la Cancelleria, in funzione di collegamento tra il Giudice e la Cancelleria, verificando il contenuto, la completezza e l'ordine del fascicolo, nonché la diſponibilità dello ſteſſo da parte del magistrato;
- la **preparazione dell'udienza**, conſiſtente: 1) nella verifica che la Cancelleria abbia traſmeſſo tutti i fascicoli delle udienze della ſettimana; 2) nella verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti deſiſtati fuori udienza, copie per l'ufficio degli ſcritti diſenſivi delle parti, originali delle relazioni e notule dei Conſulenti o altri auſiliari del giudice, verifica della regolarità delle notificazioni e ſimili etc.); 3) nella preparazione delle udienze con il magistrato, ſtudiando i fascicoli e relazionando ſul contenuto della controversia, redigendo all'eſito della diſcuſſione con il giudice una ſcheda del procedimento in cui ſiano compendiate in modo ſiſtematico le queſtioni preliminari e i principali profili di fatto e diritto inerenti alla controversia, con particolare rilievo ai punti oggetto di contraddittorio; 4) nella individuazione delle impugnazioni tardive e di quelle definibili con pronuncia di inammiſſibilità ex artt. 342 e 348 bis c.p.c.;



- **L'attività in udienza**, che consiste essenzialmente nell'assistenza e ascolto della trattazione e discussione delle cause, nella lettura di relazioni d'udienza e nell'individuazione di problematiche e di questioni dubbie da sottoporre al magistrato;
- **la collaborazione alla formazione dei provvedimenti** consistenti in: i) discutere con il giudice e individuare con lui lo schema della sentenza (in prevalenza quelle più semplici e ripetitive); 2) redigere una bozza dello svolgimento del processo e/o dei motivi della decisione, poi rivista e corretta con l'affidatario; 3) studiare e discutere con il giudice delle controversie più semplici; 4) preparazione della scheda di sintesi del processo; 5) partecipazione alla discussione avanti al collegio di dette controversie; 6) intestazione delle sentenze;
- **la ricerca e lo studio**, la quale può consistere in: 1) ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'Ufficio Giudiziario, di giurisprudenza o contributi dottrinari funzionali alla risoluzione dei singoli casi; 2) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti c/o particolarmente complesse; 3) redazione di sintesi della posizione di dottrina e giurisprudenza sui temi oggetto di approfondimento; 4) collaborazione nella gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza personale del magistrato; 5) partecipazione ai corsi della formazione decentrata, ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo civile e penale.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui saranno precisate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio sarà rilasciata un'attestazione della frequenza corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
2. rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
3. rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
4. rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;

5. astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
6. indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Viene inoltre rilevato che:

- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;
- lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi;
- il tirocinio potrà essere compiuto contemporaneamente alla frequenza di Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali in conformità alle convenzioni dalle stesse stipulate con il Tribunale.

#### **DETERMINA**

**in 6 (sei) i posti disponibili per i tirocini formativi** presso il Tribunale di Lanciano. In caso di numero di domande in misura superiore ai posti disponibili, si terrà conto dei criteri selettivi previsti dall'articolo 73 comma 2 del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013.

#### **FISSA**

il giorno **12 febbraio 2024 ore 12,00** come termine ultimo per la presentazione delle domande e della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati – anche mediante autocertificazione a norma degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Gli aspiranti al tirocinio formativo dovranno presentare la domanda entro tale data **esclusivamente accedendo tramite utenza SPID** al nuovo applicativo raggiungibile al seguente indirizzo <https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

#### **DISPONE**

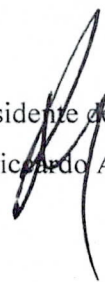
l'inserimento del presente bando nel sito internet del Tribunale di Lanciano, nonché l'affissione dello stesso presso gli spazi autorizzati della sede dell'Ufficio, la trasmissione al Sig. Presidente della Corte D'Appello di L'Aquila, ai Sigg. Presidenti dei Tribunali del distretto, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di Lanciano, al Magnifico Rettore delle Università degli Studi di Chieti – Pescara, Teramo e L'Aquila.

Con le medesime modalità sarà pubblicato l'esito della selezione e l'elenco dei vincitori.

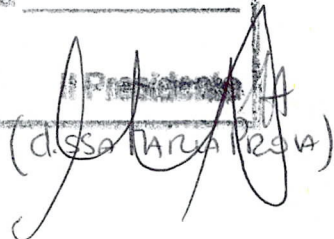
Per ulteriori informazioni è possibile consultare la Convenzione stipulata da questo Ufficio con il Consiglio dell'Ordine Forense di Lanciano sul sito del Tribunale di Lanciano: [www.tribunalelanciano.it](http://www.tribunalelanciano.it).

Lanciano, 29.01.2024

Il Presidente del Tribunale  
Riccardo Audino



V° <input type="checkbox"/> Agli atti	<input checked="" type="checkbox"/> Si assegna a	SECRETARIA
<input type="checkbox"/> Si autorizza	<input type="checkbox"/> Si dia avviso a	
Avezzano li	30/1/2024	

  
(d. SSA TARCIA ROSA)